

Giro delle Mostre

● Uno dei più illustri maestri della scultura contemporanea, FRANCESCO MESSINA, accademico d'Italia, apre una sua personale sabato 28 alla Galleria « Ghelfi » in via Roma, dove presenta le sue più recenti opere. Francesco Messina non abbisogna di presentazioni. Basterà ricordare della sua arte quanto ebbe a scrivere un altro maestro dell'arte contemporanea, l'indimenticabile Giovanni Papini: « ... l'opera di Francesco Messina è l'effetto e la testimonianza della sua vita, di questa successione di ombre e di luci ch'è la sua vita interiore. I critici attenti e saputi potranno esercitare l'ingegno attorno alle sculture, discernere quel che egli deve alla scuola degli antichi e alla scuola della natura, mostrare quali sono le disposizioni naturali del suo ingegno e quali sono i segreti della sua abilità modellatrice. Potranno parlare della mollezza e morbidezza delle sue figure femminili, dove il marmo par che assuma una tiepida sensualità della carne; potranno additare la franca vigoria delle sue figure maschili, dove la battezzata delle membra non è fine a se stessa, ma glorificazione volontaria di una bellezza che il peccato non è riuscito del tutto a offuscare; potranno ragionare intorno ai suoi ritratti nei quali la somiglianza dei lineamenti non è che un mezzo, come in tutti i veri ritratti, per conseguire una somiglianza spirituale... ». La mostra resterà aperta sino al 20 marzo.

● GERMINAL CHERUBINI, pittore padovano, terrà una sua personale alla Galleria d'arte « San Luca » in piazza Pradaval 2, dall'11 al 10 marzo. « In ogni opera — dice di lui Libero Love nella presentazione — l'artista riesce ad esprimere un linguaggio che rispecchia il suo stato d'animo ».



Un quadro del pittore Carlo Toscano: una mano grifagna arresta il volo di una innocente colomba e tenta di ghermlarla.

Domenica, 1 marzo, alle ore 11, si inaugura alla Galleria « Notes » in via Oberdan 4, una personale del noto pittore CARLO TOSCANO, presentato ai venetoni da Mario Ghilardi, il quale commentando il catalogo della rassegna, scrive tra l'altro: « Prendono rilievo nei quadri di Toscano i motivi della riflessione e della meditazione. Le forti e intense gamme cromatiche distribuite con un senso avvincente dell'impaginazione dove a volte intersecazioni plastiche, movimenti geometrici, scontri di masse, ci fanno avvertiti del bisogno di costruttività che Toscano sente (polemica implicita contro certo modo impressionistico) serrano un

mondo di pensieri sull'uomo e sulla sua condizione nella società attuale. Può essere una denuncia contro le eterne storture della vita o l'ironia demistificante che coinvolge aspetti del costume e sollecita una maggiore dignità morale o il fermo possesso delle cose (anche un paesaggio, anche un fiore, se vogliamo; non colti però dall'esterno, ma frugati nel profondo, resi lucidi da un'ansia drammatica di rinvenire nei loro aspetti primi le forme della realtà); può essere un'osservazione su momenti e vicende umane o storiche ».

● RENZO TUBARO (45 anni, di Udine), che espone dal 26 febbraio al 10 marzo alla Galleria « Novelli » in via Oberdan 15, ci viene descritto da Paolo Rizzi « tra quelli che l'altalena delle mode ha messo ingiustamente di un canto, come un nostalgico epigono di un tempo dello spirito ormai trascorso: gli si è rimproverato e gli si rimprovera tuttora — ma con quanta insipienza — di restare fedele a se stesso, alla sua natura, ad una antica civiltà che egli sente ancora gonfia di umori e di amori. Forse che avrebbe dovuto buttarsi allo sbaraglio con l'esibizionismo cinico di altri? Insomma: una mostra da vedere e soprattutto da meditare ».

● Il pittore romagnolo GIULIO TURCI espone alla Galleria d'arte « Gio » dal 28 febbraio al 19 marzo.

● Alla Galleria de « Lo Scudo » in via Scudo di Francia, personale di LINO TINE' dal 14 febbraio al 15 marzo.

R. M.